



Regolamento di applicazione dello Statuto

15 Aprile 2019

Premessa

Il presente Regolamento è redatto in conformità allo Statuto Conforma con l'obiettivo di disciplinarne l'applicazione.

Gli articoli del presente Regolamento sono elencati nell'ordine in cui le singole voci compaiono nello Statuto e riportano la corrispondenza numerica con gli articoli dello statuto.

L'ammissione alla Associazione comporta la accettazione del presente Regolamento oltre che dello Statuto della Associazione.

Art. 1- Scopo (Art. 3 dello Statuto)

Fra le attività sono da prevedere anche iniziative di raffronto con altre organizzazioni analoghe presenti in Italia, al fine di armonizzare posizioni di interesse collettivo, su questioni di promozione e tutela degli interessi delle categorie interessate.

Art. 2 - Categorie dei soci e ammissione dei soci (Art. 4 e 5 dello Statuto)

La documentazione dell'aspirante socio deve essere non antecedente ai 6 mesi dalla presentazione della domanda; per quanto riguarda il Bilancio di Esercizio, si fa riferimento all'ultimo approvato.

Il Patrimonio Totale Netto è quello risultante dal bilancio sociale redatto in conformità alla IV Direttiva CE.

Oltre a quanto stabilito dallo Statuto, ai soci ordinari è richiesto che abbiano un numero di dipendenti, o figure assimilabili, non inferiore a 5 unità. Per figure assimilabili, si intendono, ad esempio, soci che prestano la loro attività a tempo pieno e/o soggetti prestatori di lavoro di tipo subordinato.

Oltre a quanto stabilito dallo Statuto, gli aspiranti soci ordinari e aggregati devono allegare alla domanda di associazione una descrizione quantitativa delle attività svolte nonché la documentazione che comprovi che almeno il 30% del fatturato complessivo è relativo ad attività svolte sotto accreditamento/notifica/abilitazione.

Al fine di verificare il mantenimento dei requisiti di adesione, il Consiglio Direttivo può chiedere al socio un aggiornamento della documentazione.

Art. 3 - Diritti e obblighi dei soci
(Art 6 dello Statuto)

I soci ordinari e i soci aggregati si obbligano a rispettare le posizioni deliberate dal Consiglio Direttivo su temi di rilevanza collettiva, da rappresentare nei confronti delle istituzioni (Accredia, Autorità Pubbliche, enti normatori, associazioni di categoria, ecc.), evitando di assumere posizioni di contrapposizione.

I soci ordinari e i soci aggregati hanno il diritto di chiedere all'Associazione di prendere in carico determinate questioni di potenziale interesse collettivo.

I soci sostenitori partecipano alle attività della Associazione con la sola esclusione delle attività dei Gruppi di Lavoro, riservate ai soli soci ordinari ed aggregati.

Art. 4 - Quote Associative e Voti
(Art. 8 dello Statuto)

Le quote associative di ingresso dei nuovi soci sono così definite:

- soci Ordinari: quota di ingresso pari ad una quota base.
- soci Aggregati: quota di ingresso pari al 50 % della quota base.
- soci Sostenitori: non sono tenuti a corrispondere la quota di ingresso.

Le quote associative annuali sono così definite:

- Soci Ordinari:
 - < 1 milione di fatturato: 1 quota base
 - da 1 a 5 milioni: 2 quote base
 - da 5 a 10 milioni: 3 quote base
 - da 10 a 25 milioni: 4 quote base
 - da 25 a 50 milioni: 6 quote base
 - > 50 milioni: 8 quote base
- Soci Aggregati: 1 quota base
- Soci Sostenitori: 25% quota base

I voti spettanti a ciascun socio sono così definiti:

- Soci ordinari:
 - < 1 milione di fatturato: 2 voti
 - da 1 a 5 milioni : 4 voti
 - da 5 a 10 milioni: 5 voti
 - da 10 a 25 milioni: 6 voti
 - da 25 a 50 milioni: 8 voti
 - > 50 milioni: 10 voti

- Soci aggregati: 1 voto
- Soci sostenitori: 0 voti

Nel caso più soci facciano parte di uno stesso Gruppo, possono chiederne il riconoscimento inviando al Presidente CONFORMA un'autodichiarazione che definisca il perimetro del gruppo e stabilisca un unico soggetto referente per i rapporti con CONFORMA.

Tale autodichiarazione viene valutata dal Consiglio Direttivo e, in caso di accettazione, la quota associativa annua e i relativi voti spettanti ai soci appartenenti al Gruppo sono calcolati complessivamente in relazione alla classe di fatturato ottenuta sommando i singoli fatturati e sono posti in capo al soggetto individuato dal Gruppo stesso quale referente per CONFORMA.

Art. 5 – Campagna promozionale “Porta un socio in Conforma”

È una campagna per promuovere l'adesione di nuovi soci inducendo i soci attuali a portare uno o più nuovi soci nell'associazione. Coloro che decideranno di aderire all'iniziativa riceveranno un codice alfanumerico da fornire a coloro che porteranno in CONFORMA.

Per ogni nuovo socio che si iscriverà a CONFORMA utilizzando il codice alfanumerico fornito, il socio “presentatore” e il nuovo socio avranno diritto ad uno sconto sulla quota associativa dell'anno successivo a quello di adesione, pari al 10% della quota del nuovo socio, con un minimo di 500 euro. Il nuovo socio che si iscriverà a CONFORMA dovrà comunicare il codice alfanumerico del socio “presentatore”.

Art. 6 – Rappresentanza in Assemblea (Art. 11 dello Statuto)

Il socio può essere rappresentato in assemblea da un componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Art. 7 – Governance

Il modello di governance risulta così strutturato:

- **Presidente;**

- 1 **Vice-Presidente** senza deleghe specifiche, a supporto/in sostituzione del Presidente in caso di sua indisponibilità/impossibilità,

- **Consiglio Direttivo**, che si riunisce mediamente due volte a trimestre;

- **Task Force Strategia (TFS)**, permanente, aperta a tutti i membri del Consiglio e convocata secondo necessità, per approfondire tematiche specifiche da riferire al Consiglio successivo per la sua valutazione/decisione finale;

- **Consiglieri Delegati**, con deleghe su:

- Attività trasversali (volontario; cogente *in service*; cogente *new*; prove e taratura; innovazione);
- Industry verticali (settore costruzioni e agroalimentare);
- Rappresentanze verso l'esterno (Accredia, UNI, Associazioni Datoriali, Ministeri, Agenzie, Istituzioni, Comitato di Coordinamento Interassociativo).

I Consiglieri Delegati:

- Operano nel rispetto degli indirizzi strategici indicati dal Consiglio Direttivo e riportano regolarmente al Consiglio stesso l'avanzamento delle attività di competenza;
- Assicurano il collegamento tra Consiglio Direttivo e Gruppi di Lavoro;
- Gestiscono gli "incroci" tra attività trasversali e industry verticali.

- **Gruppi di Lavoro**, che rispondono funzionalmente al Consigliere Delegato competente (per attività trasversali o industry verticale).

Art. 8 – Poteri del Consiglio Direttivo (Art. 15 dello Statuto)

Oltre quanto indicato nello Statuto, il Consiglio Direttivo

- decide la strategia della Associazione,
- approva il Piano Strategico triennale, che viene sottoposto alla ratifica della Assemblea,
- approva gli obiettivi strategici,
- approva il budget annuale,
- controlla lo stato di avanzamento delle azioni decise e il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti
- approva, anche via mail e in conference call, i documenti (position papers e lettere) per l'esterno predisposti dai Gruppi di Lavoro e/o da un settore.
- decide su quanto gli viene sottoposto

Art. 9 – Nomina del Consiglio Direttivo (Art. 15 dello Statuto)

La nomina del Consiglio Direttivo avviene attraverso il meccanismo del voto di lista.

I soci possono presentare (o concorrere a presentare) liste di candidati al Consiglio Direttivo (non più di una per ciascun socio). La lista deve indicare i nominativi proposti, elencati in numero progressivo e deve essere fatta pervenire all'Associazione prima dell'inizio della assemblea. In sede assembleare, a seguito dell'espletamento delle formalità di voto, si procede alla nomina del Consiglio garantendo che in Consiglio sieda anche una rappresentanza della lista classificata seconda.

I soci appartenenti ad uno stesso Gruppo come indicato all'art. 4, possono indicare un solo candidato per il Gruppo.

I candidati al Consiglio Direttivo debbono appartenere al vertice aziendale (Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale) o essere forniti di delega specifica del Legale Rappresentante a rappresentare il socio.

Art. 10 – Progetti speciali

Nel caso un Gruppo di Lavoro Conforma voglia promuovere nell'ambito della sua attività un progetto speciale, tale progetto, comprensivo del budget economico, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo; i relativi costi, comprese le spese di viaggio autorizzate eventualmente sostenute dai soci in rappresentanza di CONFORMA, saranno ripartiti fra i componenti del Gruppo di Lavoro proponente.

I Progetti Speciali possono essere promossi anche direttamente dal Consiglio Direttivo e/o da un settore.

Deleghe

Presidente: **Paolo Salza**

Vice-Presidente: **Umberto Chiminazzo**

Consigliere con Delega su Certificazione Volontaria Sistemi e Persone: **Flavio Ornago**.

Consigliere con Delega su Certificazione Volontaria Prodotto: **Stefano Bertoncini**

Consigliere con Delega su Verifiche periodiche (cogente *in service*): **Dario Agalbato**

Consigliere con Delega su Marcatura CE (cogente *new*): **Paolo Trisoglio**

Consigliere con delega su innovazione e digitalizzazione: **Renato Grottola**

Consigliere con Delega per le relazioni con Ministeri, Agenzie e Istituzioni: **Paolo Salza** con il supporto di **Umberto Chiminazzo**

Consigliere con delega per i rapporti con le Associazioni Datoriali: **Gaetano Trizio**

Consigliere con delega per i rapporti con Accredia e con UNI: **Lorenzo Orsenigo**

Consiglieri con delega a rappresentare Conforma in CCI: **Paolo Salza, Lorenzo Orsenigo e Paolo Giuiuzza**

Consigliere con Delega su Sviluppo Associativo: **Paolo Giuiuzza**

Consigliere con Delega sul Settore Costruzioni (ispezioni e bancabilità): **Fabrizio Capaccioli**

Consigliere con Delega sul Settore Agroalimentare: **Pietro Bonato**